

11

Niccolò (Tartaglia) Fontana (1499-1557)



Un arresto durante il sacco di Brescia del 1512 dipinto da Hayez

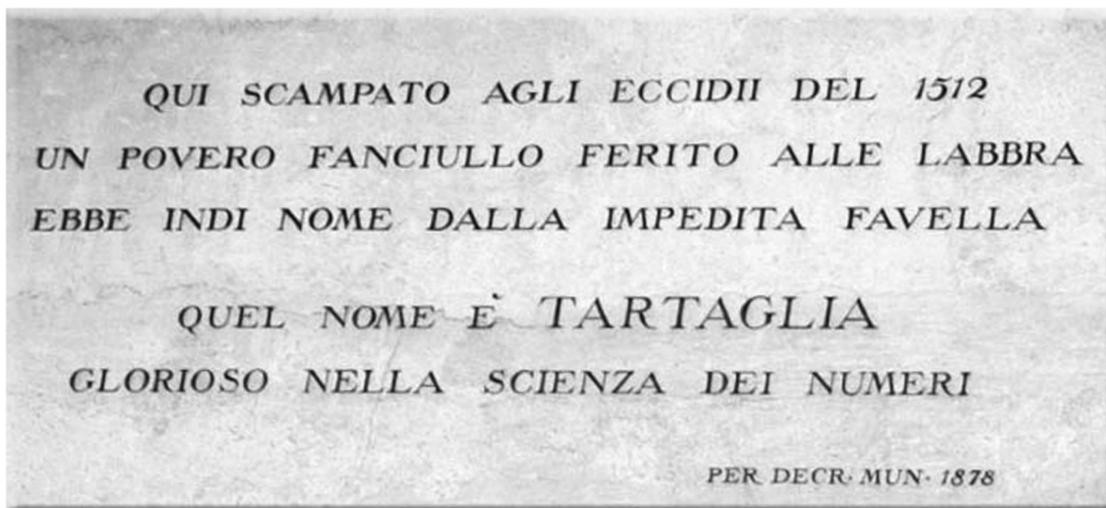
Niccolò Fontana, più noto come Niccolò Tartaglia, nacque a Brescia e visse nella sua prima gioventù in una famiglia di umili origini.

Durante il Sacco di Brescia, nel 1512, si rifugiò presso il Duomo nella speranza di mettersi in salvo. Scampò alla morte, ma fu raggiunto da un colpo di spada che lo ferì alla mandibola ed al palato procurandogli un'accentuata balbuzie; da qui il soprannome: Tartaglia.

Notizie biografiche si trovano nelle sue opere *Quesiti ed inventioni diverse*, *Travagliata inventione* e *General trattato di numeri et misure*.

Acquistò reputazione come un promettente matematico partecipando con successo a un gran numero di dibattiti pubblici.

Fu uno dei matematici più importanti del XVI secolo avendo tra l'altro legato il suo nome alla soluzione generale per le equazioni cubiche e al triangolo che porta il suo nome (Vedi Approfondimenti).



Targa commemorativa sulla facciata del Duomo Vecchio a Brescia



Il ferimento di Tartaglia immaginato dal pittore M. Truscia